



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TORINO

## **Proposta di delibera**

Con la presente mozione i Rappresentanti degli Studenti in Senato Accademico intendono esprimere la loro preoccupazione per il progetto, più volte annunciato dal 2008 e attualmente contenuto nel piano denominato "La Buona Scuola" del Governo Renzi, dell'istituzione di corsi di laurea magistrale abilitanti all'insegnamento.

Secondo questo progetto non è prevista alcuna disciplina transitoria per gli studenti che conseguiranno un titolo di secondo livello quest'anno e fino all'istituzione dei percorsi di laurea abilitanti. Infatti, dalla lettura del testo de "La Buona Scuola" emerge che non verranno convocati ulteriori cicli di TFA. Non è specificato se il biennio di abilitazione sia, anche per coloro che consuguiranno il titolo in questa fase transitoria, l'unico modo per accedere all'insegnamento. In questo caso, sarebbero tenuti a conseguire una seconda laurea magistrale, a condizione di superare un test d'ingresso estremamente selettivo, che sarà tentato da tutte le categorie che ancora aspirano all'abilitazione.

L'introduzione di questi corsi inciderà pesantemente sul costo dell'offerta formativa degli Atenei, per rispettare i requisiti minimi imposti dal MIUR. I dipartimenti, qualora venisse applicata la proposta de "La Buona Scuola", avrebbero a disposizione le stesse risicate risorse economiche, strutturali e organiche per creare dei corsi di laurea magistrale abilitanti all'insegnamento. Oltretutto non è previsto che le magistrali abilitanti vengano attivate per ogni classe di insegnamento: si ipotizza l'accorpamento di più classi per la creazione di una magistrale abilitante. In ogni caso si corre il serio rischio di svalutare i corsi di laurea magistrale attualmente attivi, per far fronte alle esigenze dell'abilitazione all'insegnamento, con conseguenti ripercussioni sulla qualità della didattica.

Come studenti siamo impegnati da anni nel portare avanti battaglie, negli organi e nelle piazze, per un ripensamento serio e organico del sistema di accesso all'insegnamento. Accogliamo con favore le richieste che la Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione e le Società Scientifiche di area pedagogica porteranno con forza al MIUR, ovvero:

- di essere messe da subito nella condizione di partecipare come interlocutori significativi ai processi di determinazione di un'eventuale nuova disciplina della formazione dei docenti;
- di dare vita ad un tavolo tecnico (tra MIUR e Conferenza) dedicato ad affrontare e risolvere le gravi difficoltà che attualmente ostacolano la piena applicazione delle norme esistenti in argomento.

Come rappresentanti degli studenti chiediamo al nostro Ateneo, al Senato Accademico e al Rettore, in qualità di alto rappresentante della nostra comunità accademica, di esprimersi con forza contro il progetto de "La Buona Scuola". A una netta presa di posizione da parte dell'Ateneo contro questo disegno di legge e alle dichiarazioni del Governo in merito, chiediamo inoltre che segua un serio percorso interno di analisi e di dibattito sul tema della formazione all'insegnamento, al quale, come Università, non possiamo né dobbiamo sottrarci. Auspichiamo infine che la posizione che verrà espressa dall'Ateneo, in questa circostanza, venga riportata in tutte le sedi istituzionali come MIUR, CUN e ANVUR, e anche nella seduta del 3 dicembre 2014 della CRUI.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TORINO

Chiediamo al Senato Accademico dell'Università di Torino di esprimere parere favorevole alla seguente delibera.

*Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Torino:*

- *esprime profonda preoccupazione per la politica del governo in tema di formazione all'insegnamento e in particolare per gli effetti deleteri che il piano de "La Buona Scuola" avrebbe sul nostro Ateneo e sul sistema formativo nazionale;*
- *accoglie con favore le richieste che la Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione e le Società Scientifiche di area pedagogica porteranno con forza al MIUR;*
- *si impegna a promuovere un percorso di analisi e dibattito sul tema della formazione all'insegnamento, coinvolgendo tutta la comunità accademica;*
- *dà mandato al Rettore di riportare la presente delibera in tutte le sedi istituzionali, come MIUR, CUN e ANVUR, nella seduta del 3 dicembre 2014 della CRUI e in ogni altra sede opportuna.*